



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 16.9.2008
COM(2008) 564 definitivo

**PROGETTO PRELIMINARE DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 8
AL BILANCIO GENERALE 2008**

**STATO DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III - Commissione**

**PROGETTO PRELIMINARE DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 8
AL BILANCIO GENERALE 2008**

**STATO DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III - Commissione**

Visto:

- il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 272,
- il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 177,
- il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee¹, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1525/2007 del Consiglio², in particolare l'articolo 37,

la Commissione europea presenta qui di seguito all'autorità di bilancio il progetto preliminare di bilancio rettificativo n. 8 al bilancio 2008.

¹ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.
² GU L 343 del 27.12.2007, pag. 9.

INDICE

1.	Introduzione	4
2.	Risposta rapida all'aumento dei prezzi alimentari nei paesi in via di sviluppo.....	4
3.	Cooperazione consolare	5
	<u>TABELLA RIASSUNTIVA DEL QUADRO FINANZIARIO, PER RUBRICA</u>	6

MODIFICHE ALLO STATO DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche allo stato delle spese per sezione sono trasmesse separatamente in formato SEI-BUD. A titolo informativo, una versione in lingua inglese delle modifiche dello stato delle spese per sezione viene allegata al presente documento sotto forma di allegato di bilancio.

1. INTRODUZIONE

Il presente progetto preliminare di bilancio rettificativo n. 8 per l'esercizio 2008 contiene gli elementi seguenti:

- la creazione di un nuovo articolo di bilancio 21 02 03 “Risposta rapida all'aumento dei prezzi alimentari nei paesi in via di sviluppo”: si propone di inserire nella riserva 750 milioni di euro in stanziamenti di impegno; non sono richiesti stanziamenti di pagamento;
- la creazione di un nuovo articolo di bilancio 19 06 06 “Cooperazione consolare”: si propone per il momento un promemoria (p.m.) sia per gli stanziamenti di impegno che per quelli di pagamento.

2. RISPOSTA RAPIDA ALL'AUMENTO DEI PREZZI ALIMENTARI NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

L'aumento dei prezzi dei generi alimentari registrato nel 2007 e 2008 ha avuto effetti negativi su molti paesi in via di sviluppo e sulle loro popolazioni. Molti milioni di persone sono diventati più poveri e rischiano di essere vanificati i recenti progressi verso il conseguimento degli obiettivi di sviluppo del millennio. Per di più, l'aumento dei prezzi dei generi alimentari ha provocato rivolte, tensioni e instabilità in diversi paesi, rischiando di mettere a repentaglio anni di investimenti in campo politico, ambientale e di mantenimento della pace.

Allo stesso tempo i prezzi elevati dei prodotti agricoli hanno contribuito a una riduzione delle spese agricole correlate al mercato nel bilancio comunitario del 2008 e alla formulazione di stime più basse per il bilancio 2009 relativamente alla rubrica 2 del quadro finanziario. Le stime attuali indicano che nel 2008 e, in misura minore, nel 2009 sarà disponibile un margine considerevole per questa rubrica.

Il Consiglio europeo del 19-20 giugno ha concluso che è necessario che l'UE intervenga dal punto di vista dell'aiuto allo sviluppo e dell'assistenza umanitaria³ ed ha accolto con favore l'intenzione della Commissione di presentare una proposta relativa ad un nuovo fondo di sostegno all'agricoltura nei paesi in via di sviluppo, nel quadro dell'attuale quadro finanziario pluriennale, dichiarando che l'UE sosterrà una risposta forte in termini di approvvigionamento agricolo nei paesi in via di sviluppo assicurando, in particolare, il necessario finanziamento dei fattori di produzione agricoli e l'assistenza nell'uso di strumenti di gestione del rischio basati sul mercato. Il Consiglio ha aggiunto che nei suoi sforzi l'Unione opererà in stretto contatto con le Nazioni Unite e altre organizzazioni internazionali e nel quadro delle politiche e strategie nazionali dei paesi partner.

Il 18 luglio 2008 la Commissione europea ha adottato una proposta di regolamento che istituisce uno strumento di risposta rapida all'impennata dei prezzi alimentari nei paesi in via di sviluppo (qui di seguito: “strumento”)⁴. Si propone che parte del margine per la rubrica 2 del quadro finanziario pluriennale sia utilizzata nel 2008 e nel 2009 a favore dei paesi in via di sviluppo più colpiti. Lo “strumento”, da applicarsi tramite organizzazioni internazionali e regionali, servirebbe in primo luogo a sostenere l'agricoltura nei paesi in via di sviluppo per

³ Doc. 11018/08 del Consiglio dell'Unione europea del 20.6.2008.

⁴ COM(2008) 450 del 18.7.2008.

consentire loro di innalzare i livelli di produzione; in secondo luogo, aiuterebbe questi paesi ad attenuare rapidamente gli effetti negativi del forte rincaro dei generi alimentari sulle popolazioni più povere. Il regolamento sarà valido soltanto per un periodo limitato di due anni (2008-2009) e l'importo finanziario totale di riferimento proposto per la sua attuazione in tale periodo è pari a un miliardo di euro.

Di questo importo complessivo, 750 milioni di euro sarebbero impegnati a titolo del bilancio 2008 e 250 milioni a titolo del bilancio 2009.

La Commissione propone quindi di creare la linea di bilancio 21 02 03 "Risposta rapida all'aumento dei prezzi alimentari nei paesi in via di sviluppo", con stanziamenti di impegno di 750 milioni di euro nella riserva, in attesa dell'adozione della base giuridica. Poiché la base giuridica potrebbe essere adottata verso la fine del 2008, non sono previsti stanziamenti di pagamento per il 2008.

3. COOPERAZIONE CONSOLARE

A causa della crescente gravità e frequenza delle crisi nei paesi terzi, le istituzioni dell'Unione europea e gli Stati membri hanno avviato una riflessione sulla necessità di rafforzare la loro capacità di risposta alle crisi, anche nel settore della cooperazione consolare. Le linee direttrici in materia di tutela consolare dei cittadini dell'UE nei paesi terzi, adottate dal Consiglio nel giugno 2006⁵, prevedono che "le delegazioni della Commissione dovrebbero essere associate [...] alla pianificazione di contingenza. Resta inteso che le delegazioni della Commissione, laddove appropriato, potranno fornire sostegno logistico alle missioni degli Stati membri, specialmente nelle fasi di crisi".

Sulla base dell'articolo 20 del trattato che istituisce la Comunità europea, relativo alla tutela dei cittadini dell'Unione non rappresentati nei paesi terzi dai loro Stati membri, e dell'articolo 20 del trattato sull'Unione europea, che conferisce un ruolo alle delegazioni della Commissione per l'attuazione del suddetto articolo del trattato che istituisce la Comunità europea, le azioni previste potrebbero consistere, ad esempio, nel mettere a disposizione dei consolati degli Stati membri personale, uffici o materiali, nel partecipare al noleggio di mezzi di trasporto, materiali o spazi, o nel fornire supporto logistico.

Poiché per finanziare queste azioni potrebbe non essere sufficiente il ricorso alle spese di supporto amministrativo delle delegazioni, che sono strettamente limitate alle esigenze di funzionamento delle delegazioni stesse, la Commissione propone di creare una specifica linea di bilancio 19 06 06 "Cooperazione consolare", sulla base dell'articolo 49, paragrafo 6, lettera d), del regolamento finanziario (Competenze specifiche attribuite alla Commissione dai trattati), che permetterebbe di coprire potenziali spese operative a favore dei cittadini europei.

L'importo annuo necessario per questa spesa potenziale sarebbe limitato (nell'ordine di 50 000-500 000 euro) e coprirebbe azioni svolte nei paesi terzi.

La linea di bilancio è proposta con un promemoria (p.m.) sia per gli stanziamenti di impegno, sia per quelli di pagamento. Se necessario, si potrebbe procedere a uno storno nell'ambito del capitolo 19 06 "Risposta alle crisi e minacce mondiali alla sicurezza".

⁵ Doc. 10109/2/06 del Consiglio dell'Unione europea del 16.6.2006.

TABELLA RIASSUNTIVA DEL QUADRO FINANZIARIO, PER RUBRICA

Quadro finanziario Rubrica/sottorubrica	Quadro finanziario 2008		Bilancio 2008 (compresi BR 1-4/2008 e PPBR 5-7/2008)		PPBR 8/2008		Bilancio 2008 + BR 1-4/2008 + PPBR 5-8/2008	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. CRESCITA SOSTENIBILE								
1a. Competitività per la crescita e l'occupazione	10 386 000 000		11 086 000 000	9 768 739 600			11 086 000 000	9 768 739 600
1b. Coesione per la crescita e l'occupazione	47 267 000 000		47 255 948 720	40 538 785 026			47 255 948 720	40 538 785 026
Totale	57 653 000 000		58 341 948 720	50 307 524 626			58 341 948 720	50 307 524 626
<i>Margine⁶</i>			<i>-188 948 720</i>				<i>-188 948 720</i>	
2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI								
di cui spese correlate al mercato e pagamenti diretti	46 217 000 000		41 006 490 000	40 889 550 500			41 006 490 000	40 889 550 500
Totale	59 193 000 000		55 564 715 538	53 241 270 053	750 000 000	0	56 314 715 538	53 241 270 053
<i>Margine</i>			<i>3 628 284 462</i>				<i>2 878 284 462</i>	
3. CITTADINANZA, SICUREZZA E GIUSTIZIA								
LIBERTÀ,								
3a. Libertà, sicurezza e giustizia	747 000 000		730 274 000	533 196 000			730 274 000	533 196 000
3b. Cittadinanza	615 000 000		888 034 197	981 444 203			888 034 197	981 444 203
Totale	1 362 000 000		1 618 308 197	1 514 640 203			1 618 308 197	1 514 640 203
<i>Margine⁷</i>			<i>16 883 000</i>				<i>16 883 000</i>	
4. L'UE COME ATTORE GLOBALE⁸	7 002 000 000		7 311 218 000	8 112 728 400			7 311 218 000	8 112 728 400
<i>Margine</i>			<i>-70 000 000</i>				<i>-70 000 000</i>	
5. AMMINISTRAZIONE⁹	7 380 000 000		7 279 525 455	7 280 085 455			7 279 525 455	7 280 085 455
<i>Margine</i>			<i>177 474 545</i>				<i>177 474 545</i>	
6. COMPENSAZIONI	207 000 000		206 636 292	206 636 292			206 636 292	206 636 292
<i>Margine</i>			<i>363 708</i>				<i>363 708</i>	
TOTALE	132 797 000 000	129 681 000 000	130 322 352 202	120 662 885 029	750 000 000	0	131 072 352 202	120 662 885 029
<i>Margine</i>			<i>3 564 056 995</i>	<i>9 573 450 956</i>			<i>2 814 056 995</i>	<i>9 573 450 956</i>

⁶ Nel calcolo del margine per la rubrica 1a non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG). Lo strumento di flessibilità è stato mobilitato per un importo di 200 milioni di euro.

⁷ L'importo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea è iscritto in bilancio oltre i limiti delle pertinenti rubriche come previsto dall'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 (GU C 139 del 14.6.2006).

⁸ Nel margine 2008 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti d'emergenza. Lo strumento di flessibilità è stato mobilitato per un importo di 70 milioni di euro.

⁹ Nel calcolo del margine al di sotto del massimale per la rubrica 5, si tiene conto della nota 1) del quadro finanziario 2007-2013, relativa all'importo di 77 milioni di euro per i contributi del personale ai fini pensionistici.